

V/ING. CARO 1015 87



02

CORPO REG.LE MINIERE ISPETTORATO
01 MAR 2002
Prot. n. ....1352.....

Spett.le  
 Regione Siciliana  
 Assessorato Industria Gruppo VI  
 Viale Regione Siciliana, 4580  
 90145 PALERMO

e p.c.

Spett.le  
 Regione Siciliana  
 Corpo Regionale delle Miniere  
 Ispettorato Servizi Idrocarburi  
 Via Cimabue, 2  
 90142 PALERMO

Oggetto: istanza di rinuncia del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "PalazzoAdriano"

La sottoscritta società Mobil Oil Italiana s.r.l., con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 284 ( CAP 00186) e direzione centrale in Viale Castello della Magliana, 25 (CAP 00148), codice fiscale n. 03179640101

premessso

- che con D.A. n. 252 del 12-03-1998 è stato conferito alla Mobil Oil Italiana S.p.A., codice fiscale 03179640101 con sede in Genova, Viale Sauli n. 4, il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Palazzo Adriano" ricadente nel territorio delle provincie di Palermo ed Agrigento, per una estensione di ettari 99735
- che con D.A. n. 226 del 12-03-2001 è stato volturato il titolo minerario da Mobil Oil Italiana S.p.A. a Mobil Oil Italiana s.r.l.
- che nel periodo compreso fra i mesi di Agosto e Dicembre 1998 è stata eseguita una campagna di rilievi sismici a riflessione da parte della società contrattista RIG s.r.l. di Milano e che sono stati acquisiti un totale di 129,6 Km per una spesa complessiva di 4.540 Mlit, inclusi i costi delle "perforazioni meccaniche"
- che è stato eseguito dalla società GeophisiK di Lipsia - Germania - un rilievo gravimetrico con una registrazione di n. 277 gravimetriche e che la spesa complessiva sostenuta per il suddetto rilievo è stata di 45 Mlit
- che è stata effettuata l'elaborazione dei dati del rilievo geofisico che ha comportato una spesa di 100 Mlit
- che il termine dell'obbligo di perforazione è fissato nel 2003
- che i risultati ottenuti dalla revisione geomineraria dell'area del permesso non ha messo in evidenza situazioni di interesse tali da giustificare il proseguo della ricerca

dichiara

di voler rinunciare volontariamente al permesso di ricerca denominato "Palazzo Adriano";  
 con osservanza.

Roma, 14 febbraio 2002

MOBIL OIL ITALIANA s.r.l.  
 Il Presidente

Dott. Paolo Sorrenti

Allegato: relazione tecnica

DA NONDE PRODOTTO  
 FINO AL 26/01/2002  
 R. ULLI 08/01/02 DAVI ART. 45 L.R. 14/2001

# RELAZIONE TECNICA PALAZZO ADRIANO



## SOMMARIO

La Mobil Oil Italiana presento' un'istanza per il permesso di ricerca denominato Palazzo Adriano nel Gennaio del 1996 ed il permesso e' stato assegnato con Decreto n°252 del 12 Marzo 1998.

Il tema di ricerca seguito dalla Mobil Oil Italiana e' stato simile a quello degli Appennini Meridionali.

Esso consiste nel riconoscimento di strutture anticlinali createsi per il sistema di compressione della catena appenninica, dove il serbatoio potenzialmente mineralizzato e' costituito da litologie carbonatiche e la copertura impermeabile e' data dai sedimenti plastici sin-orogenici.

Un secondo tema di ricerca piu' superficiale e' invece dato da strutture fagliate sempre nei serbatoi carbonatici, anch'esse coperte da sedimenti terziari impermeabili.

L'area e' da considerarsi come una esplorazione di frontiera a causa della mancanza di pozzi esplorativi perforati nei suddetti obiettivi ed a causa della scarsita' di dati sismici.

L'obiettivo della Mobil Oil Italiana all'inizio della vigenza del permesso e' stato quello di condurre l'attivita' di esplorazione al fine di determinare la possibilita' di trovare quantita' commerciali di idrocarburi nell'area del permesso Palazzo Adriano.

Gli studi geologici effettuati, le mappe e le analisi geologiche del terreno sono state condotte per valutare gli elementi strutturali e stratigrafici di entrambi i temi di ricerca, sia superficiali che profondi.

Per quanto riguarda gli studi geofisici sono stati acquisiti, processati ed interpretati 130 KM di dati sismici 2D, che sono stati registrati ortogonalmente alle piu' interessanti strutture geologiche superficiali (determinate sulla base delle mappe geologiche e delle analisi geologiche del terreno).

I dati sismici sono stati poi interpretati con dati magnetici e di gravimetria e con immagini da satellite. Allo stesso tempo delle modellizzazioni geologiche e geofisiche sono state condotte nel permesso con l'intento di capire meglio il potenziale petrolifero dell'area.

I risultati dei dati sismici acquisiti e delle loro elaborazione ed interpretazione sono stati negativi.

Le sezioni sismiche hanno messo in evidenza un complesso sistema di faglie e strutture del sottosuolo molto deformate e conferma della complessa geologia superficiale.

Anche la qualita' dei dati sismici per se' e' risultata molto povera a conferma di quanto precedentemente riportato.

Come risultato dell'esplorazione effettuata si puo' dire che nessun significativo obiettivo minerario e' stato identificato all'interno dell'area del permesso e la possibilita' di acquisire dati sismici di migliore qualita' in una seconda fase esplorativa e' abbastanza remota.

CORPO REG.LE MINIERE ISPETTORATO
01 MAR 2002
1352
Prot. n. ....

Per tali ragioni la Mobil Oil Italiana ha deciso di rinunciare al permesso Palazzo Adriano, senza esercitare la sua opzione di perforare un pozzo esplorativo.

## TEMI DI RICERCA E OBIETTIVI DELL'ESPLORAZIONE

Sul permesso Palazzo Adriano sono potenzialmente presenti obiettivi minerali sia superficiali che profondi.

### 1)Elementi del tema di ricerca superficiale:

- Trappola:** anticlinali sovrascorse e strutture a fiore associate con complessi assetti tettonici.
- Copertura:** sequenze argillose neogeniche
- Serbatoi:** carbonati liassici sia di piattaforma e di bacino fratturati e carcificati
- brecce dolomitizzate e intercalate con calcari
  - serbatoi carbonatici associati con fratture e porosità di matrice.
- Roccia madre:** potenzialmente associata a calcari di intrapiattaforma del triassico superiore fino al liassico inferiore appartenenti all'unità Panormide-Saccenze
- sopportate da manifestazioni superficiali di olio
  - giacimenti di riferimento: Gela, Ragusa, Vega
  - bassa maturità (carbonati triassici), Narciso, Nilde- matura (carbonati triassici).

### 2)Elementi del tema di ricerca profondo:

- Trappole:** anticlinali sovrascorse e strutture a fiore con complessi assetti tettonici.
- Copertura:** argille triassiche.
- Serbatoi:** carbonati e sedimenti terrigeni Permo-Triassici.
- Roccia madre:** parte basale della formazione Mufara?

## GIACIMENTI DELL'AREA E POZZI SIGNIFICATIVI

Nell'area del permesso Palazzo Adriano, il pozzo Marineo 1 (1959) penetra' oltre 1000 metri di carbonati mesozoici fratturati, trovando numerose manifestazioni di olio e bitume.

Tutti gli intervalli testati sono risultati comunque sterili.

Non e' chiaro in questo pozzo se il problema sia stato un cattivo serbatoio o una cattiva roccia madre.

Piccole scoperte di gas sono state effettuate in prossimita' dell'area del permesso Palazzo Adriano nelle sabbie del Miocene Superiore (giacimento di Lippone nel permesso Salemi), mentre in mare nei sedimenti carbonatici del Miocene Medio sono state fatte piccole scoperte di idrocarburi che non hanno alcun impatto significativo rispetto alla presenza di un tema di ricerca esplorativo nei sedimenti miocenici di significativa estensione.

Il giacimento di gas di Gagliano (stimati: 500 BCF e 20 milioni di barili equivalenti di condensati, rinvenuti nei sedimenti del fliash numidico) e' ubicato sostanzialmente ad Est del permesso ed e' considerato comunque un tema di ricerca differente da quelli applicabili al permesso Palazzo Adriano.

I pozzi Colla ed Avanella (perforati negli anni 1950) sempre a Est del permesso, trovarono accumuli non commerciali di olio all'interno di serbatoi carbonatici in facies di bacino. Questo puo' significare che comunque in generale nell'area sono presenti anomalie termiche nel sottosuolo capaci di creare condizioni di maturita' per le rocce madri.

In Sicilia i giacimenti di olio pesante (10 - 19 API) sono ubicati a Sud dei sedimenti allotoni di Gela e tuttavia fanno parte di un sistema petrolifero diverso da quello ipotizzato nell'area del permesso.

## PROGRAMMI DI LAVORO E RISULTATI

I seguenti studi furono condotti nell'area del permesso Palazzo Adriano:

- mappa geologica dettagliata del terreno effettuata in unione ad Enterprise Oil Italiana sui permessi Palazzo Adriano e Salemi e le aree circostanti.
- mappe magnetiche e gravimetriche (fornite dalla Earthfield Technology).
- studi di geologia strutturali basati su interpretazioni Landsat (Nigel Press Associates) che avevano lo scopo di valutare l'impatto sul sottosuolo dei principali lineamenti strutturali dell'area.
- acquisizione e processo di 130 KM di dati sismici 2D (sorgente convenzionale, dinamite) .
- interpretazione dei dati sismici e valutazione dell'assetto strutturale e delle potenzialita' del sottosuolo.

Nonostante gli sforzi effettuati per delineare la presenza di strutture e trappole di idrocarburi nel sottosuolo, la scarsa qualita' dei dati sismici specialmente nell'area della faglia di Sosio, precludono l'identificazione di validi leads o prospetti in profondita'.

La possibilita' di acquisizione sismica di qualita' sensibilmente migliore nelle aree piu' prospettive e' bassa.

Per tali ragioni la Mobil Oil Italiana ha concluso che le incertezze e l'alto rischio del sistema petrolifero locale (in particolare per la presenza di roccia madre e migrazione di idrocarburi) insieme con l'impossibilita' di effettuare mappature credibili del

sottosuolo, impediscono il proseguimento dell'esplorazione nel permesso Palazzo  
Adriano.

A handwritten signature or scribble consisting of several overlapping, curved lines, located in the bottom right corner of the page.